



PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “FRANCESCO SEVERI”

***Periodo di riferimento: Triennalità 2019/2022
a. s. 2021/2022***

Cod. Fisc. 80012040285
Tel. 049 8658111 - Fax: 049 8658120

PRIMA SEZIONE

Istituzione Scolastica

Istituto Tecnico Industriale Statale «F. Severi» di Padova Via L. Pettinati, 46 - Distretto n. 44 -
35129 PADOVA

Codice meccanografico: PDTF04000Q

Codice Fiscale: 80012040285

Indirizzi di posta: [e-mail: pdtf04000q@istruzione.it](mailto:pdtf04000q@istruzione.it) - pdtf04000q@pec.istruzione.it

Sito internet: <http://www.itiseveripadova.edu.it>

Responsabile del *Piano di Miglioramento*: Dott.ssa Nadia Vidale, Dirigente Scolastico

Telefono: 0498658111

Email: dirigente@itiseveripadova.edu.it

Referente del *Piano di Miglioramento*: Prof.ssa Paola Masiello, coordinatrice Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Telefono 0498658111

Email: paola.masiello@itiseveripadova.edu.it

Periodo di realizzazione: a. s. 2021/2022

SECONDA SEZIONE

NUCLEO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Confermata la plausibilità delle risultanze del *Rapporto di autovalutazione (RAV)* del triennio 2019/2022 e analizzate la rilevanza e la fattibilità delle azioni possibili nell'anno in corso, ancora soggetto all'emergenza sanitaria da COVID 19, per raggiungere gli obiettivi individuati in fase di valutazione interna, il *Nucleo di Valutazione* ha proposto al Collegio il presente Piano di Miglioramento.

I referenti e i docenti che collaborano alla realizzazione del *PdM* sono stati individuati al fine di affrontare le criticità emerse dal *RAV* e sostenere il successo scolastico e il benessere degli allievi.

NADIA	VIDALE	Dirigente Scolastica. Coordinamento lavoro Collegio, Dipartimenti e Commissioni. Predisposizione lavoro Consiglio d'Istituto/ Giunta Esecutiva. Attività negoziale con DSGA per PA e Atto d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF. Monitoraggio del PdM e partecipazione alle riunioni di lavoro del NIV.
Maria Teresa	Bombi	FS Progettazione didattica e valutazione
Bruno	Castiglioni	Referente Alunni stranieri
Francesca Irene	Koban	FS Progetti di internalizzazione e Commissione orientamento
Damiano	Macedonio	Docente di Matematica e Commissione orario
Francesco	Maracci	Vicario DS
Paola	Masiello	Coordinatrice NIV e referente PTOF
Rossana	Rizzi	Referente Inclusione e Formazione docenti e Commissione orientamento
Cinzia	Spingola	Referente di Istituto di Educazione civica e Commissione Orientamento

ESITI DELL'AUTOVALUTAZIONE (RAV): VERSO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente *Piano di miglioramento* si fonda sui risultati dell'autovalutazione del triennio 2019/2022. L'autovalutazione è contenuta nel *Rapporto di Autovalutazione (RAV)*, archiviato all'Albo elettronico della scuola, inserito nel portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

Si rimanda a quel *RAV* per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, per l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane per l'anno di riferimento, per gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, per la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Qui sotto, invece, si ripropongono in forma sintetica, come punto di partenza per la redazione del *PdM*, gli elementi conclusivi del *RAV* e cioè: *Priorità*, *Traguardi di lungo periodo*, *Obiettivi* di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnate al momento dell'autovalutazione riguardano due aree degli esiti: *Risultati scolastici* e le *Competenze chiave europee*. Questa la formulazione:

1. **Miglioramento degli esiti relativi ai risultati scolastici degli studenti del primo biennio.**
2. **Promuovere la competenza digitale.**

I traguardi invece sono i seguenti:

1. **Stabilizzare nell'arco del triennio su un valore maggiore o uguale a 80% il numero di studenti scrutinati ammessi dalla classe prima alla classe seconda.**
2. **Elaborare nel triennio un curriculum della competenza digitale.**

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di perseguire in vista del raggiungimento dei suddetti traguardi sono riportati nella seguente tabella di sintesi:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
a. Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare un modello di didattica della competenza digitale.
c. Inclusione e differenziazione	Attuare interventi di sostegno destinati specificamente alle classi prime all'inizio dell'anno scolastico.
d. Continuità e orientamento	Migliorare l'efficacia dell'attività di orientamento in entrata.
f. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare i docenti sulla didattica della competenza digitale.

Va detto che per sostenere il successo scolastico degli allievi più giovani, resi più fragili negli apprendimenti da due anni di DaD, l'obiettivo di processo relativo all'Inclusione e differenziazione perseguito quest'anno sarà:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
c. Inclusione e differenziazione	Realizzazione di interventi di recupero e sostegno a favore degli allievi più fragili delle classi prime e di quelli non italo-foni di più o meno recente immigrazione.

Poiché l’offerta formativa dell’Istituto punta sulle potenzialità del digitale quale chiave di accesso imprescindibile per l’esercizio della cittadinanza, si è ritenuto indispensabile destinare energie e risorse a dotare la scuola di competenze digitali più consapevoli anche in concomitanza con il lavoro sperimentale di Educazione civica (Legge 92/2019; D.M. 35/2020).

Per la rendicontazione sociale relativa al secondo traguardo, perciò, saranno considerate sia le attività svolte dal team e dall’animatore digitale nel corso dell’a.s. in corso, sia le attività svolte dall’Istituto nel triennio in materia di cittadinanza digitale (III nucleo), in termini di progettazione e valutazione come in termini di profilo in uscita. L’obiettivo di processo dell’Area A è allora precisato nel modo che segue:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
a. Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare e condividere con i docenti dell’Istituto un curriculum digitale da integrare con le conoscenze, abilità e competenze del terzo nucleo 3 (Cittadinanza digitale) di Educazione civica e da arricchire attraverso la riflessione condivisa.

RELAZIONE TRA RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

L’Istituto quest’anno, in considerazione dei bisogni di miglioramento e allo stesso tempo del perdurare della crisi pandemica che influenza tutte le attività didattiche della scuola, ritiene possibile lavorare a un insieme di interventi convergenti e sinergici con il contributo dell’istituzione nel suo complesso. Per quanto riguarda l’area dei *Risultati scolastici*, il *Nucleo interno di Valutazione* si è orientato sulla necessità di realizzare azioni di recupero e sostegno rivolti agli allievi:

- 1) fragili nelle competenze di base disciplinari e nelle competenze trasversali.
- 2) di recente immigrazione e/o che non hanno ancora acquisito conoscenze, abilità e competenze linguistico-comunicative adeguate allo studio.

Al contempo, si ritiene indispensabile continuare gli sforzi per rendere più efficace l’orientamento in entrata attraverso seri interventi verso le famiglie degli studenti delle scuole di I grado del territorio per far conoscere loro le peculiarità dell’offerta formativa dell’Istituto e l’impegno che richiede la sua frequenza.

Per rendere più evidente la correlazione del PdM con il RAV, la tabella riportata sotto offre un quadro di sintesi dei progetti individuati dal *Nucleo*.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Progetti da realizzare nell’a.s. 2021/2022
a. Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare un modello di didattica della competenza digitale.	Documentare e/o integrare le attività svolte e in corso.
c. Inclusione e differenziazione	Attuare interventi di sostegno destinati specificamente alle classi prime all’inizio dell’anno scolastico.	P1. Sostegno e recupero a supporto degli apprendimenti.
d. Continuità e orientamento	Migliorare l’efficacia dell’attività di orientamento in entrata.	P2. #orientamentoalseveri

<p>f. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Formare i docenti sulla didattica della competenza digitale.</p>	<p>Documentare e/o integrare le attività svolte e in corso.</p>
--	--	--

INTEGRAZIONE TRA *PdM*, ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il Piano di Miglioramento, nella sua struttura triennale, è strettamente collegato all'Atto di indirizzo del D.S. (prot. 11091 del 9-12-2018) per la predisposizione del PTOF, di cui alla legge 107/2015, art. 1, comma 14, n. 4. Nelle sue linee guida, fondate prioritariamente sulle esigenze formative individuate nel RAV 2019, sulle esigenze rilevate, sulle opportunità e sui vincoli del contesto scolastico e del territorio, la Dirigente scolastica ha rivolto al Collegio dei Docenti l'esortazione a favorire, attraverso un appassionato impegno educativo e una prassi quotidiana di confronto e collaborazione fra docenti, nel continuo dialogo con gli studenti e le loro famiglie, la personalizzazione degli apprendimenti, nella realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali di studenti e studentesse. Per favorire l'organizzazione della Scuola fondata sull'integrazione e sulla interrelazione tra bisogni formativi, progettazione, organizzazione, risorse, valutazione, scuola e territorio, per il miglioramento delle attività didattiche e per le scelte di gestione e di amministrazione, l'Atto prescrive i seguenti orientamenti attuativi del PTOF, formulati per aree tematiche e in gran parte implicati direttamente o indirettamente negli obiettivi del PdM:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Si auspica la crescita della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo;
3. Nella programmazione didattica, tutte le discipline terranno conto della Raccomandazione Europea sulle nuove competenze chiave;
4. Va elaborato il curricolo verticale per competenze in Italiano, Matematica, Inglese, secondo gli orientamenti contenuti nel DM 139/2007 e nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici (DPR 88/2010);
5. Devono essere sottoposte a revisione le griglie di valutazione che non contemplino ancora i descrittori in forma di micro-rubriche;
6. Va effettuata almeno da parte dei dipartimenti disciplinari competenti l'analisi dell'esito delle prove Invalsi per le classi seconde e quinte;
7. Con riguardo al comma 7 della l. 107/2015 sono individuati i seguenti obiettivi formativi prioritari:
 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 3. sviluppo di comportamenti responsabili
 4. sviluppo delle competenze digitali
 5. miglioramento dell'integrazione delle attività di alternanza con la didattica curricolare
 8. Occorre migliorare l'orientamento in ingresso per ridurre il riorientamento e aumentare le percentuali di ammissione alla classe successiva nel biennio
 9. Per tutti i progetti e le attività devono essere preliminarmente indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
 10. I posti di organico comune e di sostegno sono assegnati in base al numero degli alunni e alle eventuali certificazioni prodotte. Due posti in organico sono assegnati alle classi di concorso del collaboratore vicario

e del secondo collaboratore. Altri posti non assegnati in prima battuta a classi possono concorrere a costituire frazioni di cattedra, se il titolare è destinatario di incarichi. Le ore non gestite come sopra sono destinate primariamente alla copertura delle assenze e, in seconda battuta, all'integrazione dell'attività organizzativo/didattica secondo le competenze possedute.

11. Vanno colte le opportunità offerte da Avvisi pubblici (particolarmente facenti capo al Piano Operativo Nazionale) sponsorizzazioni, donazioni per il miglioramento degli ambienti di apprendimento, l'arricchimento della dotazione tecnologica, le opportunità formative per studenti e personale.

12. Formazione:

- per tutto il personale, formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni.
- Personale ATA - collaboratori scolastici: corsi primo soccorso e antincendio
- Personale ATA - assistenti amministrativi: miglioramento procedure amministrative, pacchetti di segreteria
- Personale ATA - assistenti tecnici: gestione della rete, classi digitali
- Personale docente: formazione organizzata dalla Rete di ambito sulla base della raccolta dei bisogni formativi.

L'Istituto organizza attività formative residuali, prevalentemente in autoformazione con la guida di esperti interni. Il personale docente è tenuto alla frequenza di un numero congruo di ore di formazione annuo, in nessun caso inferiore a 10, da documentare attraverso la consegna dell'attestato di partecipazione o superamento prove, ore contemplato.

In caso di acquisizione da parte dell'Istituto di attrezzature il cui utilizzo richieda formazione specifica, sarà erogata formazione obbligatoria per tutti i potenziali utilizzatori che non ne siano in possesso.

Il suddetto atto d'indirizzo è integrato come segue (prot. n. 10718/2019 del 26.09.2019):

Orientamento in entrata. Occorre migliorare le azioni rivolte agli alunni delle terze medie, con il duplice scopo di

A) ridurre il numero di iscritti in classe prima la cui presenza a scuola si limita a pochi giorni/settimane/mesi, al solo primo anno, a due anni ripetuti entrambi con esito negativo. Ciò va ottenuto:

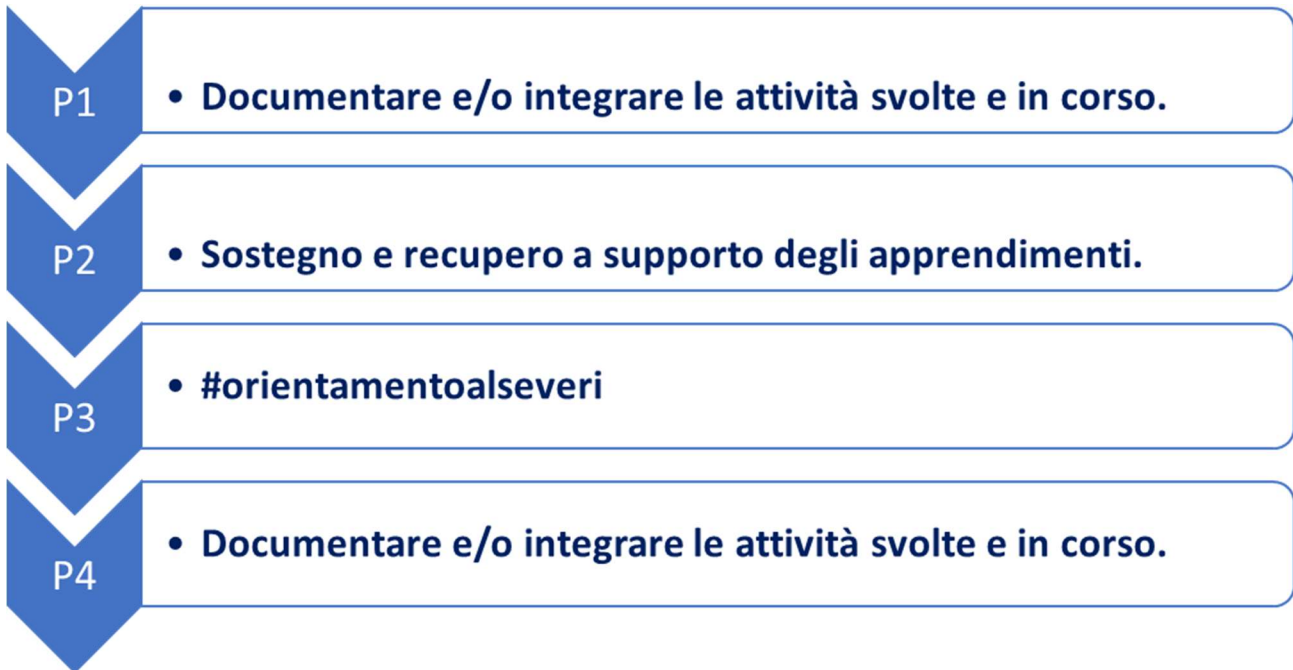
1. con un ascolto più preciso delle motivazioni che spingono i genitori a chiedere l'iscrizione al "Severi", intervenendo a correggere, per quanto possibile, errori di valutazione su inclinazione, capacità, disposizione dei figli;
2. con un rinforzo adeguato agli studenti che mostrino da subito difficoltà a sostenere la qualità e quantità del carico di lavoro, con interventi anzitutto di carattere metodologico curricolare e eventualmente di sostegno extracurricolare.

B) aumentare la popolazione femminile, contrastando il diffuso pregiudizio che nega alle ragazze la possibilità di accedere alle carriere tecnico-scientifiche. In tal senso va organizzata una più specifica attività orientativa nelle scuole medie.

Sviluppo delle competenze digitali. La presenza di docenti di età relativamente avanzata rende faticoso l'ingresso nella didattica ordinaria degli elementi caratterizzanti la civiltà digitale, alla quale interamente Istituto Tecnico Industriale "Francesco Severi" appartengono i nostri studenti. Tuttavia, proprio per non perdere completamente il contatto con le modalità con cui i ragazzi pensano, sperano, vivono, è indispensabile uno sforzo di avvicinamento e comprensione dei nuovi strumenti, delle loro logiche e, naturalmente, delle loro potenzialità. Si invita perciò a considerare con attenzione la ricchissima offerta formativa che la scuola stessa propone grazie al PNSD e a appropriarsi di quanto (spunti, riflessioni, tecniche) consenta un più efficace svolgimento dell'attività didattica.

Arricchimento dell'attività didattica/progetti. È ovvio e necessario che qualunque azione venga portata agli studenti si collochi in uno spazio di progettazione dagli obiettivi, contenuti e metodi chiari, corredato della previsione delle modalità che permetteranno di sapere se l'obiettivo sia stato o no raggiunto. Il momento della verifica, banalmente tassativo nella scuola (si consideri che i risultati, misurati, di profitto sono la condizione necessaria per lo svolgimento degli scrutini), è indispensabile anche per misurare l'efficacia dell'intervento, cioè per poter correggere la programmazione in vista degli obiettivi. Ogni attività integrativa presentata al Collegio Docenti o ai Consigli di Classe per l'approvazione deve comprendere il completo piano di svolgimento, includendo chi assume la responsabilità dell'iniziativa, gli obiettivi previsti precisamente descritti, gli attori coinvolti, i tempi e i modi di svolgimento, i risultati attesi, le modalità di verifica e di comunicazione dei risultati.

I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO



Lo schema elenca i titoli dei due progetti da realizzare nell’a. s. 2020-2021. Per gli altri due – P1-P4 – si procederà alla documentazione delle attività svolte in precedenza e alla loro integrazione.

Per tenere informati dell’andamento dei progetti del *Piano*, nel corso dell’anno si dedicheranno specifiche comunicazioni agli OO.CC.

Progetto P2	Avanti tutti! Sostegno agli apprendimenti
Destinatari	Studenti delle classi prime, studenti di origine straniera (docenti, cfr. documentazione Sviluppo e valorizzazione risorse umane)
AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO: Realizzazione di interventi di recupero e sostegno a favore degli allievi più fragili delle classi prime e di quelli non italo-foni di più o meno recente immigrazione.
Responsabili del progetto e collaboratori.	FS progettazione e valutazione, referente studenti stranieri.
Altre risorse umane interne	Dipartimenti disciplinari, docenti delle classi prime.
Esperti esterni	Formatori
Tempi di attuazione	Anno scolastico, secondo il cronoprogramma.

1. Descrizione del progetto e pianificazione

Storicamente nell’Istituto le classi in cui si evidenziano maggiori criticità sono le classi prime, che in molti casi mostrano difficoltà nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di II grado, presumibilmente per una molteplicità di fattori tra cui:

- la difficoltà ad orientarsi con un numero elevato di materie;
- il metodo di studio non adeguato e/o la difficoltà ad organizzare il proprio lavoro;
- un livello non adeguato di competenza alfabetico funzionale;
- basi inadeguate nelle materie in continuità con la secondaria di primo grado;
- scarsa motivazione.

Per gli studenti di origine straniera, si aggiungono le difficoltà legate alla scarsa padronanza della lingua italiana, in particolare della lingua di studio.

Le azioni previste per il progetto sono:

- analisi della documentazione dell'Istituto e interventi di monitoraggio per individuare le aree di maggiore criticità: **raccolta dati** per l'organizzazione degli interventi:
 - FS progettazione didattica e valutazione: dati relativi alle insufficienze nelle classi prime, per individuare le materie con maggiore percentuale di insuccessi (fonte dei dati: registro elettronico);
 - referente alunni stranieri: dati relativi alle esigenze linguistiche degli studenti di origine straniera, anche nelle classi successive alla prima (fonte dei dati: prima tornata dei consigli di classe e test specifici per gli studenti segnalati);
 - docenti di inglese, fisica, chimica: dati relativi a carenze disciplinari iniziali (fonte dei dati: somministrazione test di ingresso comuni elaborati dai rispettivi dipartimenti);
 - test d'ingresso curato dal dipartimento di matematica per organizzare recupero in itinere (documentazione del Dipartimento);
- sulla base dei risultati raccolti, collaborazione con i dipartimenti disciplinari e con i consigli di classe individuati per la **definizione** delle modalità di intervento e la successiva **realizzazione** degli interventi;
- progettazione/realizzazione di un intervento di **formazione dei docenti** sul metodo di studio con sperimentazione nelle classi delle metodologie apprese.

La tabella riporta gli obiettivi, gli indicatori e il *target* del progetto:

Attività e tempi P2	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
AZIONE 1			
Analisi dei dati	<p>Individuazione delle materie con il maggior numero di insufficienze nelle classi prime</p> <p>Individuazione degli studenti con carenze disciplinari di base.</p> <p>Individuazione degli studenti con carenze nelle competenze trasversali.</p> <p>Individuazione degli studenti con difficoltà linguistiche.</p>	Documentazione del lavoro svolto.	Progettazione degli interventi.
AZIONE 2	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Realizzazione di interventi a sostegno degli apprendimenti studenti classi prime	Miglioramento del successo scolastico.	Risultati scolastici.	Riduzione del numero/gravità delle insufficienze.
AZIONE 3	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Realizzazione di interventi a sostegno degli apprendimenti	Miglioramento del successo scolastico.	Risultati scolastici	Riduzione del numero/gravità delle insufficienze.

studenti non madrelingua			
AZIONE 4	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Progettazione e realizzazione di un intervento di formazione dei docenti sul metodo di studio	Migliorare la capacità dei docenti di guidare gli studenti nel proprio percorso di apprendimento	Numero di docenti che attueranno interventi nelle proprie classi	80% dei partecipanti al corso

2. Fattibilità e efficacia:

Ipotizzata a 5 su 5 la fattibilità del progetto, vista la collaborazione dei Dipartimenti dei diversi indirizzi e dei docenti delle classi prime.

L'efficacia si può quantificare in 3 su 5, considerando che l'effettivo miglioramento dei risultati scolastici è influenzato solo in parte dalla partecipazione degli studenti ad interventi di recupero.

3. Budget:

Il budget potrà essere definito solo a consuntivo, in quanto è strettamente legato al numero di interventi che verranno effettuati e non ci sono al momento serie storiche che ne consentano una stima preliminare.

4. Realizzazione

Il progetto prevede la collaborazione con esperti esterni per la realizzazione del corso di formazione sul metodo di studio, mentre le altre attività saranno svolte dai docenti dei Dipartimenti e dei Consigli di classe coinvolti.

Il coordinamento tra le persone coinvolte nella realizzazione del progetto avverrà tramite l'utilizzo di documentazione condivisa in cloud, incontri via Meet o in presenza, scambio di posta elettronica.

Gli interventi per gli studenti saranno realizzati da docenti dell'Istituto, il corso di formazione da esperti esterni.

5. Monitoraggio

Il monitoraggio riguarderà tutte le azioni previste dal progetto e sarà documentato dai verbali degli incontri, dai materiali prodotti, dal numero di interventi realizzati e di studenti frequentanti.

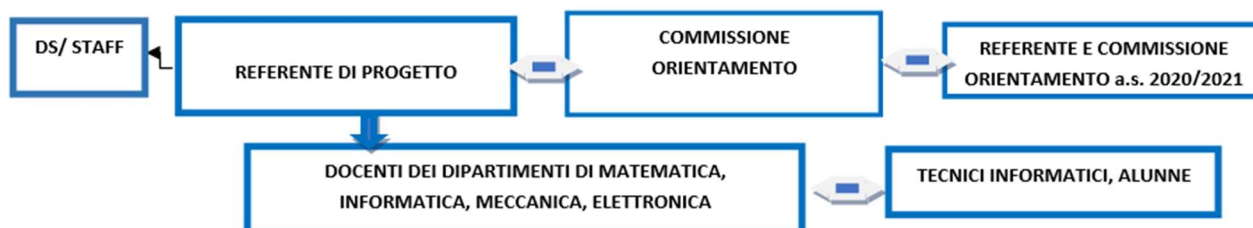
Data la natura degli interventi e la loro collocazione temporale, per la valutazione sull'efficacia dei singoli interventi si ritiene che il confronto tra risultati del primo e del secondo periodo non sia significativo, per la valutazione quindi i dati saranno raccolti con un questionario rivolto ai docenti degli studenti coinvolti.

6. Riesame e miglioramento

Durante il periodo di attuazione del progetto, sulla base degli esiti intermedi o di nuove esigenze, si valuterà se avviare ulteriori interventi.

Progetto P3	#orientamentoalseveri
Destinatari	Studenti e famiglie delle scuole secondarie di I grado del territorio padovano e viciniore.
AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO: Migliorare l'efficacia dell'attività di orientamento in entrata.
Responsabile del progetto	Prof.ssa Teresa Guida, referente Orientamento
Altre risorse umane interne	Prof. Stefano Florit, collaboratore della D.S.; Docenti della Commissione Orientamento; prof.ssa Lucia Gabelli, referente Orientamento a. s. 2020/2021; prof. Giampaolo Chiarello, responsabile del sito web d'Istituto; Docenti del Dipartimento di Matematica e dei Dipartimenti delle materie d'indirizzo; Tecnici del laboratorio d'informatica; Studentesse dell'Istituto.
Esperti esterni	-----
Tempi di attuazione	21 ottobre 2021-gennaio 2022: progettazione, realizzazione e monitoraggio in itinere. Febbraio-agosto 2022: bilancio del progetto, documentazione e rendicontazione anche al Collegio dei docenti dell'intera attività.

ORGANIGRAMMA DEL PROGETTO



1. Descrizione del progetto e pianificazione

Nel mondo in rapida trasformazione, in cui cambiano velocemente anche i mestieri e le figure professionali richieste dal mercato, accompagnare i giovani con iniziative di orientamento, in entrata, *in itinere* e in uscita al mondo universitario e del lavoro, è una tappa ineludibile della scuola. Oggi l'orientamento scolastico, sulla scia dall'art. 1, comma 7, lettera S della L. 107/2015, è inteso come quell'insieme di attività tali da consentire ai cittadini «di ogni età di identificare le proprie capacità, competenze, interessi, per prendere decisioni in materia di istruzione, formazione, occupazione, al fine di gestire i propri percorsi personali di vita».

L'impegno per il «rafforzamento delle attività di orientamento [...] per sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali, adeguati alle proprie capacità e aspettative» è centrale anche nell'Istituto. Per questo l'orientamento è inserito nel PTOF e si integra con gli altri documenti identitari dell'Istituto, poiché è finalizzato a sostenere la capacità di scelta consapevole e gestione dei percorsi formativi e di vita degli adolescenti, in sintonia con il consiglio orientativo della scuola di provenienza; a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica nelle classi prime; a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione a tutti gli studenti e le studentesse. A queste ultime saranno destinati specifici interventi di orientamento verso gli studi tecnici.

A tali attività, con questo progetto inserito nel Piano di Miglioramento della scuola, nei primi mesi dell'anno in corso, si prevede di affiancare la didattica orientativa dei Consigli di classe delle attuali classi prime, volta a sostenere i saperi di base e le abilità metodologiche degli studenti più fragili (cfr. P2).

La responsabile del progetto è la prof.ssa Teresa Guida, ma anche per l'anno scolastico 2021–2022, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID–19, l'orientamento è progettato e realizzato con il supporto di una Commissione allargata ai referenti dei Dipartimenti, di cui è necessaria la collaborazione. Il progetto da realizzarsi interamente a distanza prevede i tre ambiti consueti: a) orientamento in entrata; b) interno, *in itinere*; c) in uscita.

Rientra nel Piano di Miglioramento il solo orientamento in entrata che ha maggiormente a che fare con gli esiti scolastici. Oltre al rapporto con le scuole di I grado del territorio, alla produzione di materiali informativi sull'offerta formativa dell'Istituto e al potenziamento della documentazione di esperienze didattiche sul sito web, le principali attività programmate per far conoscere agli alunni del terzo anno della scuola di I grado e ai loro genitori l'ambiente (spazi, strutture, strumenti, organizzazione didattica) e le attività didattico–educative della scuola, sono le seguenti:

a) **Incontri di presentazione dell'offerta formativa in modalità a distanza.** I video-incontri di informazione e orientamento sono aperti ad alunne, alunni e genitori; in questa occasione la Referente e il

gruppo per l’Orientamento daranno informazioni sul Piano dell’Offerta Formativa: organizzazione della scuola, articolazione degli indirizzi e progettualità. A seguire, i docenti di Matematica, materia basilare del percorso di studi di tutti gli indirizzi, e gli insegnanti di Elettronica, Automazione, Informatica, Meccanica e Meccatronica presenteranno le specificità dei diversi indirizzi e delle articolazioni presenti nell’Istituto e i loro sbocchi post-diploma.

b) **Incontri ravvicinati con gli indirizzi – online.** Per le allieve e gli allievi interessati a iscriversi a uno degli indirizzi dell’Istituto, questa sarà l’occasione per confrontarsi con un insegnante di Elettronica e Automazione, di Informatica, di Meccanica e Meccatronica.

In questo ambito si inseriscono due incontri specifici: il **Severi in rosa**, ossia un incontro rivolto esclusivamente alle ragazze del I grado per riflettere anche alla presenza delle studentesse dell’Istituto sulle potenzialità di un Istituto Tecnico per le donne. **Classi digitali**, ossia un incontro destinato agli allievi e alle allieve che vogliono avvicinarsi nella classe prima a metodi didattici innovativi.

c) **Colloqui individuali.** La referente e i docenti del gruppo di Orientamento sono disponibili per colloqui individuali in videoconferenza, al sabato pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 16.00, dal 13 novembre 2021 al 15 gennaio 2022. Tali incontri consentiranno di avere informazioni su questioni specifiche e ricevere chiarimenti e precisazioni.

La tabella riporta gli obiettivi, gli indicatori e il *target* del progetto:

Attività e tempi P3	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
AZIONE 1			
Lavoro di pianificazione della Commissione (ottobre-novembre 2021)	Bilancio delle attività di orientamento dello scorso anno e condivisione delle finalità dell’Orientamento in entrata. Progettazione delle attività dell’anno in corso.	Documentazione del lavoro (cfr. verbali, progetto, materiali informativi prodotti e aggiornamento sito web).	Contributo dei singoli docenti della Commissione e dei Dipartimenti alla pianificazione del Progetto Orientamento, quale piano di Miglioramento. Calendario degli eventi a distanza. Aggiornamento materiali e visibilità sul sito.
AZIONE 2	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Realizzazione dell’orientamento in entrata (novembre 2021-gennaio 2022)	Incontri a distanza, tipologia a, b, c (cfr. sopra). Partecipazione agli incontri di orientamento in uscita delle scuole di I grado del padovano. Gestione della posta elettronica dedicata all’orientamento. Monitoraggio in itinere ed eventuale revisione.	Numero di eventi realizzati, suddivisi per tipologia; numero di presenze agli incontri a, b, c; numero di prenotazioni totali; numero di mail e di risposte; numero di docenti coinvolti negli incontri a, b, c). Numero di visualizzazioni dei materiali sul web.	Orientamento consapevole svincolato dalla prospettiva pubblicitaria. Presenza numerosa di genitori agli open day e di studenti ai laboratori d’indirizzo e all’incontro sulle classi digitali e all’appuntamento rivolto alle sole ragazze.
AZIONE 3	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso

<p>Bilancio, documentazione, monitoraggio e rendicontazione (gennaio-agosto 2022)</p>	<p>Rendicontazione dell'intera attività. Condivisione con la Commissione del monitoraggio finale, dei risultati raccolti e documentati.</p>	<p>Numero di iscritti; numero di neoiscritti che hanno seguito il consiglio orientativo della scuola di appartenenza.</p>	<p>Iscrizione da parte di studenti motivati e che hanno seguito almeno al 90% il consiglio orientativo della scuola di appartenenza. Realizzazione di tutte le attività programmate. Documentazione completa valida per la rendicontazione sociale di fine triennialità.</p>
---	---	---	--

2. Fattibilità e efficacia

Ipotizzata a 5 su 5 la fattibilità del progetto, vista la collaborazione dei Dipartimenti dei diversi indirizzi, la rilevanza e l'impatto dei risultati sulla criticità riscontrata nel RAV si può quantificare in 3 su 5. L'efficacia dei risultati, ossia l'orientamento davvero consapevole da parte di famiglie e studenti, dipende infatti da variabili umane che esulano in parte dalle azioni della scuola. Di certo, tuttavia, l'attività seria e responsabile nell'orientamento dell'Istituto potrà contenere le scelte inadeguate degli allievi neoiscritti, talvolta poco rispettose dei consigli orientativi delle scuole di provenienza.

3. Budget

Il progetto orientamento costituisce una delle voci di maggiore spesa annuale del F.I.S. Le attività dell'anno in corso prevedono oltre 120 ore da rendicontare a consuntivo.

4. Realizzazione

Il progetto non prevede la partecipazione di personale esterno se non nei destinatari. La referente e la Commissione orientamento lavoreranno in stretto contatto con i coordinatori dei Dipartimenti, con il responsabile del sito web e con lo staff della Dirigenza. Per la realizzazione delle attività, elencate sotto, sarà fondamentale la gestione delle comunicazioni con le scuole del I grado e con le famiglie attraverso l'indirizzo di posta elettronica: orientamento@itiseveripadova.edu.it, presidiato da due componenti della Commissione.

- Riunioni organizzative e scambi meet e per email della referente con Commissione e con singoli componenti in fase operativa.
- Comunicazioni a scuole, DD.SS., referenti per l'orientamento e genitori dei nuovi potenziali allievi sulle attività che l'Istituto intende realizzare in questo anno scolastico;
- Scambi e-mail e telefonici con scuole e famiglie per calendarizzare gli eventi e dare le informazioni necessarie;
- Partecipazione a incontri di orientamento in uscita delle scuole di primo grado del territorio;
- Ricognizione del materiale informativo degli anni scorsi, cartaceo e multimediale, sull'offerta formativa dell'Istituto ed eventuale aggiornamento anche in conseguenza delle modalità dell'orientamento a distanza indotte dall'emergenza sanitaria;
- Coordinamento delle attività della commissione per concordare il calendario degli incontri;
- Aggiornamento del sito web tramite contatti con il responsabile interno;
- Formulazione di proposte per l'organizzazione di eventi sincroni, per far conoscere l'Istituto e i suoi diversi indirizzi di studio;

- Videoconferenze pomeridiane tramite Meet con i genitori interessati su prenotazione;
- Contatti con la Dirigenza interna e il suo staff per verificare la fattibilità e la sostenibilità delle proposte;
- Esposizione in sede di Collegio docenti delle proposte relative a questo ambito dell'orientamento;
- Monitoraggio in itinere e finale, documentazione.

5. Monitoraggio

Il monitoraggio riguarderà tutte le azioni previste dal progetto e sarà documentato dai verbali di programmazione, dai materiali prodotti, dalle presenze di studenti e di genitori agli incontri, dal numero di contatti email, dal numero di iscritti alle classi prime dell'a. s. 2022-2023, dal numero di iscrizioni fatte nel rispetto del consiglio orientativo della scuola di provenienza. Alla fine delle attività, i risultati saranno esposti secondo parametri quantitativi e qualitativi al Collegio dei docenti sia a giugno sia a settembre 2022, affinché possano servire per migliorare il progetto dell'orientamento in entrata dell'anno successivo.

6. Riesame e miglioramento

Il riesame *in itinere* consentirà alla Commissione e alla referente, che coordina tutte le attività, di apportare aggiustamenti in corso d'opera sia alle modalità tecniche utilizzate per le prenotazioni tramite il sito, sia alla struttura dei materiali di presentazione e all'articolazione degli stessi incontri corali.

Cronoprogramma e monitoraggio delle attività allo stato attuale

PERIODI	P1	P2	P3 Progetto orientamento in entrata	P4
SETTEMBRE 2021		Test ingresso dipartimenti		
OTTOBRE 2021		Raccolta dati, coordinamento con i dipartimenti	Programmazione attività, progettazione e produzione materiali. Contatti con le scuole e con tutti gli attori interni. Coordinamento della referente.	
NOVEMBRE 2021		Realizzazione corsi L2 e corsi disciplinari. Raccolta nominativi studenti per corsi metodologici	Avvio attività di orientamento: a, b, c. Coordinamento della referente e monitoraggio <i>in itinere</i>	
DICEMBRE 2021		Realizzazione corsi L2, corsi disciplinari e corsi metodologici	Attività di orientamento: a, b, c. Coordinamento della referente e monitoraggio <i>in itinere</i>	

GENNAIO 2022		Realizzazione corsi L2, corsi metodologici	Attività di orientamento: a, b, c. Coordinamento della referente.	
FEBBRAIO 2022		Realizzazione corso formazione docenti per ricadute didattiche nelle classi	Bilancio, documentazione attività e monitoraggio del progetto. Coordinamento della referente.	
MARZO 2022		Interventi metodologici nelle classi	X	
APRILE 2022		Documentazione delle attività	X	
MAGGIO 2022			X	
GIUGNO/AGOSTO 2022		Relazione su progetto agli OO.CC. Attività di raccolta dati per rendicontazione sociale.	Relazione su progetto agli OO.CC. Attività di raccolta dati orientamento triennialità per rendicontazione sociale.	
SETTEMBRE/DICEMBRE 2022				

Per ogni singolo progetto, i responsabili produrranno tutta la documentazione che sarà raccolta *in itinere* dal *Nucleo di Valutazione e Miglioramento*, comunicata agli OO.CC. e utilizzata per la rendicontazione sociale di fine triennialità 20219/2022.